



Piccoli girasoli

› Gioco simbolico

Dividiamo i bambini in coppie nelle quali un membro farà il sole e l'altro membro farà il girasole.

Quando l'insegnante farà partire una musicchetta allegra le coppie dovranno iniziare a muoversi con questa regola: i girasoli dovranno seguire sempre i soli e imitarne i movimenti!

Quando l'insegnante cambierà musica e metterà una ninna nanna, i soli dovranno uscire e i girasoli dovranno chinare il capo e fingere di dormire. Poi si scambieranno i ruoli.



Un giorno al mare

Romina era molto emozionata: il nonno quel giorno l'avrebbe portata al mare! Romina non lo aveva mai visto, perché abitava in un paesino sulla collina, e non vedeva l'ora di andarci. Lo aveva visto nei cartoni animati e anche nei documentari che guardava sempre il papà. La maestra, poi, a scuola, ne aveva parlato tanto, ma vederlo... era tutta un'altra cosa!

Romina si era messa il costumino rosso, delle ciabattine, un vestitino e aspettava il nonno, impaziente.

Il nonno arrivò con la sua macchina gialla e via... partenza!



Durante il viaggio la bimba fece mille domande al nonno: “Com’è il mare? È vero che ci sono i pesci? E le meduse che pizzicano? L’acqua è fredda?”

Il nonno rispondeva sempre: “Tra poco lo scoprirai da sola!” e sorrideva.

A un tratto il nonno aprì il finestrino e un’aria che profumava di sale entrò nella macchina: erano arrivati! Davanti agli occhi di Romina c’era una grande distesa blu, con piccole onde con i merletti bianchi come i centrini della nonna. C’era la spiaggia piena di sabbia dorata e quando Romina ci affondò i piedi sentì che era calda e soffice come la farina.

Il nonno piantò un bell’ombrellone a righe bianche e celesti e poi tirò fuori da una sacca un secchiello, una paletta e delle formine: che bellezza, Romina li aveva sempre desiderati! Subito si mise a fare un castello, poi andò sulla riva a prendere delle conchiglie e le attaccò

tutte attorno alle torri.

Un bambino le si avvicinò e le disse: – Ciao, non ti ho mai vista prima... io vado a fare il bagno, vuoi venire?

– Posso nonno? – chiese la bambina.

– Sì, puoi, ma non andare dove non si tocca e porta questa – e così dicendo il nonno gonfiò in pochi soffi una ciambella gialla e la diede alla nipotina.

Romina corse via con il suo nuovo amico e finalmente si tuffò in mare! Brrr, com’era fredda l’acqua, ma ci si abituava subito e poi sguazzare e spruzzarsi tra mille risate era un piacere!

All’orizzonte si vedevano delle navi con le vele colorate e nel cielo c’erano gabbiani che volavano. Il sole era caldo e tutto profumava di buono. Il nonno era a riva che passeggiava e Romina ogni tanto lo salutava con la mano e intanto pensava: “questo è il posto più bello del mondo!”

Valeria Forconi

Conversazione guidata

- › Chi è Romina?
- › Perché è emozionata?
- › Com’è il mare?
- › Come ci si veste per andare al mare?
- › Quali giochi fa Romina?
- › Cosa dà il nonno alla bambina per fare il bagno? Tu sai nuotare?
- › Sei mai stato al mare? Racconta.

Rappresentazione grafica

- › Facciamo disegnare ai bambini il momento della storia che li ha colpiti di più.